

**Fondazione Italiana di Ricerca per la SLA
– Sclerosi Laterale Amiotrofica – AriSLA**

Bilancio d'esercizio 2015



Fondazione Italiana di Ricerca per la SLA

– Sclerosi Laterale Amiotrofica – AriSLA

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE:

Mario Giovanni Melazzini – Presidente

Alberto Fontana - Vice Presidente

Daniela Cattaneo

Carlo Mango

Massimo Mauro

Lucia Monaco

Francesca Pasinelli

Francesco Pierotti

Silvia Codispoti

ADVISORY BOARD

Lucie Bruijn

Brian Dickie

Piera Pasinelli

Stanley Appel

Wim Robberecht

COLLEGIO DEI REVISORI

Aldo Occhetta

Walter Bonardi – fino al 13/10/2015

Damiano Zazzeron – dal 13/10/2015

Paolo Masciocchi

Sommario

Parte 1: la relazione di gestione	pag. 04
Cenni sulla gestione della Fondazione	pag. 05
Parte 2: i Prospetti	pag. 08
Stato patrimoniale	pag. 09
Rendiconto della gestione a proventi e oneri	pag. 11
Allegato 1: prospetto di movimentazione delle componenti del patrimonio netto	pag. 14
Allegato 2: rendiconto finanziario	pag. 15
Parte 3: la nota integrativa	pag. 16
Finalità di AriSLA	pag. 17
Contenuto e forma del bilancio	pag. 17
Criteri di valutazione, principi contabili e di relazione del bilancio	pag. 18
Commenti al bilancio	pag. 22
Parte 4: la relazione di controllo del Collegio dei Revisori	pag. 25

Parte 1: la relazione di gestione
Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2015

CENNI SULLA GESTIONE DELLA FONDAZIONE

La Fondazione Italiana di Ricerca per la SLA – Sclerosi Laterale Amiotrofica – AriSLA nasce nel novembre del 2008 per rendere più incisivi ed efficaci gli investimenti in ricerca sulla SLA, al fine di accelerarne le ricadute in clinica ed offrire ai malati migliori speranze di cura e migliori condizioni ed aspettative di vita.

La Fondazione scaturisce dalla comune volontà di AISLA Onlus - Associazione Italiana Sclerosi Laterale Amiotrofica - Fondazione Cariplo, Fondazione Telethon e Fondazione Vialli e Mauro per la Ricerca e lo Sport Onlus ed intende dare impulso alla ricerca di base, traslazionale, clinica e tecnologica di eccellenza nel nostro Paese.

La qualità e le caratteristiche del nucleo fondatore di AriSLA rappresentano la migliore garanzia di serietà e di continuità per questo progetto ambizioso, primo esempio in Italia di collaborazione tra i soggetti di eccellenza in campo scientifico e filantropico.

La Fondazione ha investito ad oggi in ricerca scientifica circa 10 milioni di euro, finanziando i 53 progetti vincitori degli 8 bandi AriSLA per un totale di 8.488.813,00 euro, e due progetti interni di fornitura di una facility animale ("Animal Facility") e di sviluppo di un ausilio per la comunicazione aumentativa ("ComuniCare"). Inoltre questo esercizio ha visto il contributo da parte di Fondazione Banca del Monte di Lombardia di un ulteriore progetto di ricerca esterna.

Per la prima volta AriSLA ha lanciato nel solo anno 2015 due bandi, uno di ricerca clinica e uno di ricerca tecnologica. Come sempre i progetti vincitori sono stati selezionati tramite un rigoroso processo di *peer review* che ha visto coinvolti i maggiori esperti internazionali in materia e culminato nei due *Consensus Meeting* tenutisi a Milano rispettivamente il 26-27 ottobre 2015 ed il 3-4 dicembre 2015.

Sulla base delle valutazioni emerse, il Consiglio di Amministrazione, in data 22 dicembre 2015, ha deliberato un finanziamento per un totale di € 1.094.516,00 (unmilionenovantaquattromilacinquecentosedici//00).

Il lavoro dell'area scientifica si è inoltre concentrato sul monitoraggio dei progetti attivi, seguendo le fasi di sviluppo degli stessi attraverso una periodica revisione in remoto e visite *on site*.

L'organizzazione del 1° Simposio SLA tenutosi a Napoli il 12-13-14 novembre 2015 insieme ad AISLA, ha visto oltre 400 partecipanti e oltre 4.000 in collegamento streaming, ottenendo un significativo impatto mediatico.

Tabella Riassuntiva Progetti finanziati 2009 – 2015

Bando	n. progetti vincitori	Importo finanziato
Bando 2009	5	€ 1.452.300,00
Bando 2010	8	€ 947.658,00
Bando 2011	7	€ 1.197.125,00
Bando 2012	7	€ 893.595,00
Bando 2013	7	€ 766.616,50
Bando 2014	15	€ 2.137.002,50
Bando 2015 <i>Clinical + Technological Call</i>	4	€ 1.094.516,00
Totale	53	€ 8.488.813,00

PROGETTI VINCITORI BANDO CLINICO E BANDO TECNOLOGICO 2015

Acronimo e titolo	Partecipanti	Host Institution	Finanziato
RAP-ALS RAPAMYCIN (SIROLIMUS) TREATMENT FOR AMYOTROPHIC LATERAL SCLEROSIS (RAP-ALS)	JESSICA MANDRIOLI	U.O. Neurologia, Dipartimento di Neuroscienze, Nuovo Ospedale civile S. Agostino Estense di Modena	426.825,00
	Andrea Cossarizza	Dipartimento Chirurgico, Medico, Odontoiatrico e di Scienze Morfologiche dell' Università di Modena e Reggio Emilia	
	Roberto D'Amico	Dipartimento di Medicina Diagnostica, Clinica e di Sanità Pubblica dell' Università di Modena e Reggio Emilia	
	Roberto Cantello	Department of Translational Medicine, Section of Neurology, University of Piemonte Orientale, Novara, Italy	
	CLAUDIA CAPONNETTO	Dipartimento neuroscienze, riabilitazione, oftalmologia, genetica e scienze materno infantili. (DINOEMI) IRCCS Azienda Ospedaliera Universitaria S.Martino IST	
	Adriano Chiò	Dipartimento di Neuroscienze, Università degli Studi di Torino	
	Eleonora Dallabella	IRCCS Istituto Neurologico Italiano Carlo Besta	
	Christian Lunetta	Centro Clinico NEMO (NEuroMuscular Omnicentre), Fondazione Serena Onlus	
	Kalliopi Marinou Aktipi	IRCCS Fondazione Salvatore Maugeri, Istituto Scientifico di Milano - Via Camaldoli, UO Riabilitazione Specialistica Neurologica/SLA	
	Gianni Sorarù	Università di Padova, Dipartimento di Neuroscienze	
SCM-ALS Spinal Cord Metabolism in Amyotrophic Lateral Sclerosis	Gianmario Sambuceti	Dept of Health Science, Università di Genova	328.135,50
	Anna Maria Massone	CNR	
		SPIN	
		Genova	
	Cecilia Marini	Istituto di Bioimmagini e Fisiologia Molecolare del CNR	
		Università di Genova	
ECO-ALS Augmented Environment for Control in amyotrophic lateral sclerosis	Christian Lunetta	Centro clinico NEMO, Fondazione Serena ONLUS	192.650
	Paolo Vaccari	Auxilia SRL	
ALLSpeak An Automatic Speech Recognition Android App for ALS patients	Alberto Inuggi	Fondazione Istituto Italiano di Tecnologia	146.906
	Nilo Riva	Fondazione Centro San Raffaele	

Accanto all'attività di ricerca direttamente finanziata sono stati sviluppati alcuni servizi di supporto ai ricercatori, tra i quali ricordiamo:

-“Animal Facility AriSLA”. La Facility è un servizio che AriSLA mette a disposizione dei gruppi di ricerca che abbiano necessità di effettuare studi pre-clinici su modelli animali di SLA per lo studio di protocolli terapeutici e ricerche traslazionali. La Facility è situata presso l'Istituto di Ricerche Farmacologiche "Mario Negri", ed è costituita da aree per la stabulazione degli animali (2 stanze), aree di servizio (attrezzature per lavaggio, disinfezione e sterilizzazione), laboratori di supporto (istologia, elettrofisiologia, sale chirurgiche), magazzini, area di quarantena, amministrazione e servizi del personale. La struttura “*pathogen free*” è in grado di garantire elevati standard di *animal care*, stato igienico-sanitario e benessere animale attraverso il controllo delle procedure e le tecniche di anestesia ed analgesia.

- "TTOffice". Per tutto l'esercizio in corso è proseguito il lavoro di costituzione e formazione del ufficio di trasferimento tecnologico che ha elaborato il primo bando AriSLA esclusivamente tecnologico e gestito il relativo processo di *peer review*.

L'ufficio ha inoltre seguito come di consueto il processo di identificazione, valorizzazione e trasferimento dei risultati dei progetti finanziati, che quest'anno per la prima volta è culminato col finanziamento del primo deposito brevettuale.

- Sito www.alscience.it. Il portale nasce in lingua inglese con lo scopo di aggiornare i ricercatori italiani e non sulle pubblicazioni in ambito SLA, sulle *facilities* a disposizione, sui convegni nazionali e internazionali, sulle attività di supporto alla ricerca come la pubblicazione di nuovi bandi o di nuove proposte di formazione.

L'attività di Fundraising si è avvalsa durante l'esercizio 2015 della collaborazione di Reset Group, in particolare per l'organizzazione di eventi di raccolta fondi. In questo secondo anno di collaborazione è stata potenziato l'intervento di AriSLA sui *social network* e il contatto con i grandi donatori.

Da segnalare l'inizio della collaborazione con la società di comunicazione MABQ, è stata chiamata a promuovere e consolidare l'immagine di AriSLA.

L'ufficio amministrativo ha dedicato gran parte del suo impegno in attività di supporto e sostegno ai ricercatori finanziati attraverso il servizio della gestione diretta dei finanziamenti.

Degno di nota l'impegno richiesto all'ufficio dalla gestione di una donazione (appartamento di valore catastale pari a 148.000 euro) e due lasciti testamentari (una polizza assicurativa per 180.000 euro; fondi bancari per 100.000 euro ca) ricevute durante l'esercizio 2015.

Milano, 15 marzo 2016
Fondazione Italiana di Ricerca per la SLA -
Sclerosi Laterale Amiotrofica

Parte 2: i prospetti
Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2015

STATO PATRIMONIALE

AL 31 DICEMBRE 2015 (comparazione con il 2014)

	31-dic-15	31-dic-14
ATTIVO		
A) CREDITI VS ASSOCIATI PER VERSAMENTO QUOTE	800.000	450.000
B) IMMOBILIZZAZIONI		
<i>I) - Immobilizzazioni immateriali</i>		
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	0	0
Totale	0	0
<i>II) - Immobilizzazioni materiali</i>		
3) Altri beni	148.368	3.059
Totale	148.368	3.059
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
<i>I) - Rimanenze</i>	0	0
<i>II) - Crediti, con separata indicazione, per ciascuna voce dei crediti degli importi esigibili entro l'esercizio successivo</i>		
2) Tributari	4.510	15.038
3) Verso enti collegati	0	0
4) Verso altri	893.498	865.605
Totale	898.008	880.643
<i>III) - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>		
2) Altri titoli	203.434	203.434
Totale	203.434	203.434
<i>IV) - Disponibilità liquide</i>		
1) Depositi bancari e postali	1.831.586	2.702.560
3) Denaro e valori in cassa	1.317	19
Totale	1.832.903	2.702.579
D) RATEI E RISCONTI	30.000	30.000
TOTALE ATTIVO	3.912.712	4.269.714

	31-dic-15	31-dic-14
PASSIVO		
A) PATRIMONIO NETTO		
<i>I) - Patrimonio libero</i>		
1) Risultato della gestione esercizio in corso	6.723	190.766
2) Risultato gestionale da esercizi precedenti	0	-20.302
totale	6.723	170.464
<i>II) - Fondo di dotazione</i>		
1) Fondo di dotazione	200.000	200.000
totale	200.000	200.000
<i>III) - Patrimonio vincolato</i>		
1) Fondi vincolati da terzi, a ricerca interna	18.153	18.153
2) Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali, a ricerca esterna	3.163.013	3.452.334
totale	3.181.166	3.470.487
<i>IV) - Patrimonio non vincolato</i>		
1) Fondo accantonamento immobili (eredità)	148.368	0
totale	148.368	0
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
3) Fondo accantonamento oneri futuri	0	0
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	22.796	13.376
D) DEBITI, CON SEPARATA INDICAZIONE PER CIASCUNA VOCE DEGLI IMPORTI ESIGIBILI OLTRE L'ESERCIZIO SUCCESSIVO		
4) debiti verso fornitori	175.984	104.861
5) fatture da ricevere	24.399	29.686
6) debiti tributari	13.669	35.402
7) debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	10.364	27.503
8) altri debiti	10.616	4.618
Totale	235.031	202.070
E) RATEI E RISCONTI	118.628	213.317
TOTALE PASSIVO	3.912.712	4.269.714

RENDICONTO DELLA GESTIONE A ONERI E PROVENTI

SEZIONI DIVISE E CONTRAPPOSTE AL 31 DICEMBRE 2015 (UNITA' DI EURO) - comparazione con il 2014

	31-dic-15	31-dic-14
ONERI		
1) Oneri da attività istituzionali		
1.1) Oneri da delibere per assegnazione progetti		
1.1.1) delibere ricerca esterna	924.052	2.137.003
1.1.2) utilizzo fondo oneri futuri	0	0
totale	924.052	2.137.003
1.2) Oneri di ricerca interna		
1.2.1) spese di struttura	0	2.106
1.2.2) servizi	67.779	47.067
1.2.3) godimento beni di terzi	0	0
1.2.4) personale	31.265	47.756
1.2.5) ammortamenti	0	0
1.2.6) oneri diversi di gestione	0	20.333
Totale	99.043	117.263
1.3) Oneri operativi su attività istituzionali		
1.3.1) spese di struttura	4.612	365
1.3.2) servizi	226.208	132.981
1.3.3) godimento beni di terzi	10.496	4.471
1.3.4) personale	87.851	55.331
1.3.5) ammortamenti	0	0
1.3.6) oneri diversi di gestione	1.311	15.404
totale	330.478	208.552
2) Oneri promozionali e di raccolta fondi		
2.1) spese di struttura	12.523	4.093
2.2) servizi	144.295	29.174
2.3) godimento beni di terzi	0	0
2.4) personale	0	0
2.5) ammortamenti	0	0
2.6) oneri diversi di gestione	0	0
totale	156.818	33.267
3) Oneri da attività accessorie	0	0
4) Oneri finanziari e patrimoniali		
4.1) Da operazioni bancarie e postali	1.693	2.111
4.2) Da altre attività	0	0
Totale	1.693	2.111

5) Oneri straordinari		
5.1) Da attività finanziarie	0	0
5.3) Da altre attività	3.564	4.188
Totale	3.564	4.188
6) Oneri di supporto generale		
6.1) spese di struttura	13.258	11.001
6.2) servizi	94.304	112.324
6.3) godimento beni di terzi	20.000	43.188
6.4) personale	150.282	130.570
6.5) ammortamenti	3.060	4.573
6.6) oneri diversi di gestione	4.591	4.864
totale	285.495	306.520
7) Altri oneri		
7.1) Accantonamento immobile	148.368	0
totale	148.368	0
TOTALE ONERI	1.949.511	2.808.904

	31-dic-15	31-dic-14
PROVENTI		
1) Proventi da attività istituzionali		
1.1) quote soci fondatori	1.000.000	1.000.000
1.2) contributi vincolati ad attività istituzionale	0	0
1.3) rettifiche a delibera ricerca esterna	51.986	118.435
totale	1.051.986	1.118.435
2) Proventi da raccolta fondi		
2.1) sottoscrizioni bancarie e postali	198.407	577.574
2.2) contributi diretti ricerca	50.000	60.206
2.3) 5 per mille	98.299	89.984
2.4) Icebucket AISLA	0	1.100.000
2.5) Eredità	428.368	0
totale	775.074	1.827.764
3) Proventi da attività accessorie	92.000	0
4) Proventi finanziari e patrimoniali		
4.1) Da depositi bancari e postali	21.646	35.279
4.2) Da altre attività	10.000	10.000
Totale	31.646	45.279
5) Proventi straordinari		
5.1) Da attività finanziarie	0	0
5.3) Da altre attività	5.528	8.191
Totale	5.528	8.191
7) Altri proventi		
totale	0	0
TOTALE PROVENTI	1.956.234	2.999.669
Avanzo gestionale	6.724	190.766

ALLEGATO 1
PROSPETTO DI MOVIMENTAZIONE DELLE COMPONENTI DEL PATRIMONIO NETTO

AL 31 DICEMBRE 2015 (UNITA' DI EURO)

	FONDO DI DOTAZIONE	FONDI VINCOLATI DESTINATI DA TERZI			FONDI VINCOLATI PER DECISIONE DEGLI ORGANI ISTITUZIONALI			PATRIMONIO LIBERO	TOTALI
		Ricerca esterna	Ricerca interna	Totale vincolati	Ricerca esterna	Ricerca interna	Totale deliberati		
Situazione al 31 dicembre 2014	200.000	0	18.153	18.153	3.570.769	0	3.570.769	170.464	3.959.386
Quote da fondatori	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Erogazioni da altri enti	0	0	0	0	0	0	0	148.368	148.368
Variazione fondi vincolati alla ricerca interna	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Avanzo/(Disavanzo) di gestione	0	0	0	0	0	0	0	6.723	6.723
Rettifiche a delibere	0	0	0	0	-51.986	0	-51.986	0	-51.986
Delibere del periodo	0	0	0	0	1.094.516	0	1.094.516	0	1.094.516
Utilizzi del periodo	0	0	0	0	-1.398.300	0	-1.398.300	-170.464	-1.568.764
Situazione al 31 dicembre 2015	200.000	0	18.153	18.153	3.214.999	0	3.214.999	155.091	3.588.243

ALLEGATO 2**RENDICONTO FINANZIARIO**

AL 31 DICEMBRE 2015 (MIGLIAIA DI EURO)

	2015	2014
A) CASH FLOW DELL'ATTIVITA' OPERATIVA		
Fondi raccolti	725	1.768
Incassi per contributi vincolati e adozioni	50	60
Incassi da fondatori	1.000	1.000
Interessi e proventi bancari e su titoli netti	32	45
Stipendi	-269	-234
Pagamenti a fornitori e altri pagamenti	-2.407	921
Totale cash flow netto da attività operativa	-870	3.590
B) CASH FLOW DELL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		
Acquisto/dismissione immobilizzazioni	148	0
Acquisto titoli	0	0
Dismissione titoli	0	0
Totale cash flow netto dell'attività di investimento	148	0
C) CASH FLOW DALL'ATTIVITA' DI EROGAZIONE		
Erogazioni da fondi vincolati	0	0
Erogazioni da fondi deliberati alla ricerca esterna	-1450	-1.075
Erogazioni da fondi deliberati alla ricerca interna	0	0
Cash flow netto dall'attività di erogazione	-1450	-1.075
D) CASH FLOW GENERATO (ASSORBITO) NELL'ESERCIZIO D=(A+B+C)	-2.172	2.515
DISPONIBILITA' LIQUIDE ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	2703	2.471
DISPONIBILITA' LIQUIDE ALLA FINE DELL'ESERCIZIO	1833	2.703
(DIMINUZIONE) / INCREMENTO DELLA LIQUIDITA'	-870	232

Parte 3: la nota integrativa
Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2015

FINALITÀ DI ARISLA

La Fondazione si propone di sviluppare la ricerca, di base e applicata, sulla SLA, svolgendo una funzione di catalizzatore di tutte le attività che vanno dalla predisposizione di bandi di finanziamento e valutazione dei progetti di ricerca, al finanziamento dei progetti valutati positivamente, sino ad arrivare allo sviluppo di approcci terapeutici efficaci per la cura della stessa. In particolare la Fondazione persegue i seguenti obiettivi:

- sviluppare una rete multicentrica e multidisciplinare coordinata, tra i differenti gruppi accademici e centri di ricerca sia di base che clinica che si occupano di SLA, per promuovere ricerca finalizzata allo sviluppo di nuove terapie per la SLA;
- sviluppare una massa critica scientifica coordinata nel Paese e promuovere collegamenti con la ricerca internazionale;
- promuovere il training di giovani ricercatori con possibilità di interscambio tra centri a livello nazionale e internazionale.

Per l'assegnazione dei fondi alla ricerca sono impiegati sistemi valutazione affidati ad esperti internazionali che siano indipendenti dai progetti di ricerca sottoposti e che non siano in conflitto di interesse con gli scienziati beneficiari dei finanziamenti.

CONTENUTO E FORMA DEL BILANCIO

Il Bilancio di AriSLA è predisposto al 31 dicembre di ogni anno, come disposto in fase costitutiva e coerentemente con il ciclo di attività.

Il medesimo è stato redatto in conformità alle disposizioni riguardanti gli enti non commerciali, disciplinati dal D. Lgs. n. 460/97, ed ai Principi Contabili per gli Enti Non Profit emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili, dall'Agenzia per il terzo Settore e dall'OIC.

Il Bilancio d'esercizio risulta composto dallo "Stato patrimoniale", dal "Rendiconto della gestione" (acceso ai proventi e agli oneri, a sezioni divise e contrapposte), dalla "Nota integrativa" e dai seguenti allegati: "Prospetto di movimentazione delle componenti del patrimonio netto" (Allegato 1), "Rendiconto finanziario" (Allegato 2). Il Bilancio è inoltre corredato dalla "Relazione di gestione".

I dati sono stati presentati in forma comparativa e nella "Nota integrativa" sono commentate le principali variazioni intervenute.

Lo "Stato patrimoniale" rappresenta le singole voci secondo il criterio espositivo della liquidità crescente.

Il "Rendiconto della gestione" acceso ai proventi ed oneri, redatto a sezioni contrapposte, informa sul modo in cui le risorse di AriSLA sono state acquisite e sono state impiegate, nel periodo e nelle singole aree gestionali.

Le aree gestionali di AriSLA sono le seguenti e possono essere così definite.

Area delle attività istituzionali: è l'area che accoglie l'attività svolta ai sensi delle indicazioni previste dallo Statuto. Principalmente, essa recepisce le poste da cui origina la formazione dei fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali o anche per decisione dei soggetti erogatori, destinati ad attività di ricerca, mirata al perseguimento degli obiettivi istituzionali.

Accoglie altresì gli oneri operativi sostenuti per favorire le attività più strettamente collegate alla ricerca; accoglie altresì gli oneri di funzionamento dell'ufficio scientifico.

Con riferimento ai proventi, gli stessi possono accogliere il valore delle rettifiche operate dagli organi deliberativi di AriSLA, in relazione ad assegnazioni di fondi accantonati per la ricerca, per decadenza di termini o altre cause interruzive.

Area delle attività promozionali e di raccolta fondi: è l'area che accoglie gli oneri e i proventi relativi all'organizzazione e alla promozione da parte di AriSLA degli eventi connessi alle attività di raccolta fondi, inclusi gli eventi connessi a campagne pubbliche di sensibilizzazione.

Area delle attività di gestione finanziaria e patrimoniale: è l'area che accoglie gli oneri e i proventi delle attività di gestione patrimoniale e finanziaria strumentali all'attività di AriSLA.

Area delle attività di natura straordinaria: è l'area che accoglie gli oneri e i proventi a carattere straordinario.

Area delle attività di supporto generale: è l'area che accoglie le poste, principalmente oneri, di direzione e conduzione delle strutture di AriSLA e della gestione organizzativa ed amministrativa dei progetti finanziati (v. Gestione diretta).

Altro: è l'area che accoglie le poste, principalmente oneri, di natura diversa dalle precedenti.

Al "Rendiconto della gestione" è altresì allegato il "Prospetto di movimentazione delle componenti del patrimonio netto". Tale schema, facente parte integrante del Bilancio, evidenzia per ogni tipo di fondo la formazione dello stesso, in virtù dell'attività svolta nel corso dell'esercizio.

I valori esposti nei "Prospetti" di Bilancio sono riportati, di volta in volta, in unità o migliaia di euro, mentre nei prossimi commenti alle voci, i valori sono riportati sempre in migliaia di euro (Keuro).

Di seguito si riepilogano i criteri di valutazione e i principi contabili e di redazione adottati per la stesura del Bilancio.

CRITERI DI VALUTAZIONE, PRINCIPI CONTABILI E DI REDAZIONE DEL BILANCIO

Il Bilancio è stato predisposto applicando i principi contabili richiamati nel paragrafo "Contenuto e forma del bilancio" e, ove necessario e per quanto applicabile, integrato dai principi contabili emanati dal Financial Accounting Standard Board (SFAS n. 116 e n. 117), specificamente previsti per le organizzazioni senza scopo di lucro.

La valutazione delle voci di Bilancio è fatta secondo prudenza e, per i casi previsti dalla legge, con il consenso del Collegio dei Revisori.

Si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla relativa manifestazione finanziaria.

Gli elementi eterogenei compresi nelle singole voci del Bilancio sono stati valutati separatamente.

Gli elementi patrimoniali destinati ad essere utilizzati durevolmente sono stati iscritti tra le immobilizzazioni.

Nel caso in cui da un esercizio all'altro potranno risultare modificati i criteri di classificazione delle voci, al fine di una loro migliore rappresentazione, si provvederà a riesporre la corrispondente voce dell'esercizio precedente per consentirne la comparazione.

Nel seguito, per le voci più significative, vengono esposti i criteri di valutazione e i principi contabili adottati.

ATTIVO (STATO PATRIMONIALE)

B) Immobilizzazioni

I - Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo storico d'acquisizione, inclusivo degli oneri accessori e dell'IVA (che per effetto della natura e dell'attività svolta dall'ente risulta essere un costo indetraibile); vengono ammortizzate sistematicamente a quote costanti per il periodo della loro prevista utilità futura ed esposte al netto degli ammortamenti cumulati effettuati nel corso degli esercizi, imputati direttamente alle singole voci e, ove si tratti di software, determinati con aliquota pari al 33,33%.

II - Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo d'acquisto, inclusivo degli oneri accessori e dell'IVA, rettificato dai corrispondenti fondi d'ammortamento.

Le quote d'ammortamento, imputate a conto economico, vengono calcolate posto l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei beni, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, coincidente nella prevalenza dei casi con l'aliquota del 20%, tranne che le apparecchiature elettroniche, le quali sono ammortizzate con un'aliquota più elevata, pari al 33,33%, a causa della loro più rapida diminuzione di valore e repentina obsolescenza tecnologica.

C) Attivo circolante

II - Crediti, con separata indicazione, per ciascuna voce dei crediti, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo

3) Verso enti collegati

Sono iscritti al valore di presumibile realizzo, pari al valore nominale, essendo reputata certa la loro esigibilità. I crediti in valuta estera sono contabilizzati sulla base dei cambi riferiti alla data in cui sono state effettuate le relative operazioni; le differenze positive o negative, emergenti dalla valutazione delle poste in valuta al cambio di fine esercizio, sono rispettivamente accreditate ed addebitate tra i proventi e gli oneri dell'esercizio.

4) Verso altri

Sono valutati con i medesimi criteri descritti nel precedente capoverso.

III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

2) Altri titoli

Tale voce accoglie i titoli in cui sono investiti i fondi di AriSLA, in attesa del loro utilizzo istituzionale; essi sono valutati al minore tra il costo d'acquisto ed il valore desumibile dall'andamento del mercato, utilizzando la media aritmetica dei prezzi di mercato dell'ultimo mese (dicembre).

IV - Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide di banca, postali e di cassa sono iscritte al valore nominale, per la loro reale consistenza alla data del bilancio.

PASSIVO (STATO PATRIMONIALE)

A) Patrimonio netto

I - Patrimonio libero

Accoglie il valore dei fondi disponibili di AriSLA costituiti dal risultato gestionale dell'esercizio e, a regime, dai risultati gestionali degli esercizi precedenti; tali fondi hanno la caratteristica di essere liberi da vincoli specifici e sono quindi utilizzabili per il perseguimento dei fini istituzionali dell'Ente. I fondi sono iscritti al loro valore nominale.

II - Fondo di dotazione

Accoglie il valore dei fondi erogati in fase di costituzione e rappresentano la parte non disponibile del patrimonio in quanto permanentemente vincolata agli scopi istituzionali. I fondi sono iscritti al loro valore nominale.

III - Patrimonio vincolato

Accoglie il valore dei fondi vincolati, divenuti tali sia per volontà espressa dall'erogatore che per volontà degli organi deliberativi interni. In particolare, i fondi vincolati per volontà espressa dell'erogatore, rappresentati direttamente nel Patrimonio Netto senza transitare per il Rendiconto della Gestione, sono iscritti alla data della delibera di assegnazione e vengono ridotti al momento del loro utilizzo.

I fondi vincolati da delibere istituzionali rappresentano la contropartita di quanto iscritto tra gli oneri da attività istituzionali del Rendiconto della Gestione e vengono iscritti al momento della disposizione dell'organo istituzionale.

Essi si differenziano esclusivamente per il soggetto che delibera il vincolo:

- "Fondi vincolati destinati da terzi" - accolgono il valore dei fondi pervenuti da altre istituzioni, aventi ab origine precisa indicazione circa il loro utilizzo;
- "Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali" - accolgono il valore delle risorse destinate dagli organi istituzionali interni e determinati tramite il parere vincolante di un consiglio di esperti, in qualità di organo consultivo in materia scientifica.

Come su menzionato, i fondi in oggetto si distinguono anche per la loro destinazione; infatti gli stessi possono essere attribuiti sia a finalità di ricerca interna che esterna, pur ritenendosi che in queste prime fasi di attività dell'Ente, gli stessi vengano prevalentemente impiegati in ricerca esterna. Vale la pena ricordare che per ricerca interna si intende quel settore di operatività per il quale AriSLA muove le proprie

strutture, o quelle di altri enti con i quali intercorrono precisi accordi di collaborazione, per il raggiungimento degli scopi previsti nel proprio Statuto; mentre per ricerca esterna si intende quella svolta da soggetti assegnatari di fondi AriSLA che operano autonomamente in strutture diverse da quelle proprie dell'Ente.

I fondi sono iscritti al loro valore nominale.

Per una più dettagliata esposizione si può fare riferimento all'Allegato 1.

B) Fondi per rischi ed oneri

Accoglie le poste maturate nell'esercizio a valere sugli esercizi futuri; vengono iscritte al loro valore nominale.

D) Debiti

I debiti sono iscritti al loro valore nominale ritenuto rappresentativo del valore di presunta estinzione. I debiti in valuta estera vengono contabilizzati sulla base dei cambi riferiti alla data in cui sono state effettuate le relative operazioni; le differenze positive o negative, emergenti dalla valutazione delle poste in valuta al cambio di fine esercizio, vengono rispettivamente accreditate ed addebitate tra i proventi e gli oneri dell'esercizio.

I "Debiti verso i fornitori" indicano il valore dei debiti per fatture pervenute, mentre i "Debiti per fatture da ricevere" raccolgono il valore delle fatture da ricevere per servizi resi e ordini consegnati, non fatturati entro la data di bilancio.

I "Debiti tributari" raccolgono le imposte dirette dell'esercizio, rappresentate dall'IRPEF per versamenti a lavoratori autonomi, al personale dipendente, ai borsisti e ai collaboratori a progetto, maturati e non versati alla data del bilancio; e dall'IRAP, applicata agli oneri del personale; quest'ultima imposta, in assenza di attività commerciale, viene calcolata secondo il metodo "retributivo".

La determinazione avviene sulla base di una realistica previsione degli oneri di imposta da assolvere, ai sensi della vigente normativa fiscale, e viene esposta al netto degli acconti versati.

I "Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale" raccolgono il valore degli oneri sociali relativi al personale dipendente, ai borsisti e ai collaboratori a progetto, maturati e non versati alla data del bilancio. Gli "Altri debiti" raccolgono i debiti residui, non rientranti, per loro natura, nelle precedenti voci, ivi compreso i debiti verso il personale dipendente per il complesso delle passività maturate nei loro confronti, in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro, compreso il valore delle ferie maturate e non godute alla data del Bilancio.

ONERI (RENDICONTO DELLA GESTIONE)

Gli oneri corrispondono alle spese sostenute da AriSLA, nel periodo di riferimento, per lo svolgimento delle proprie attività; sono registrati secondo il criterio di competenza economica e rappresentati secondo le seguenti "Aree di gestione":

- oneri da attività istituzionali;
- oneri promozionali e di raccolta fondi;
- oneri da attività accessorie;
- oneri finanziari e patrimoniali;
- oneri straordinari;
- oneri di supporto generale;
- altri oneri.

PROVENTI (RENDICONTO DELLA GESTIONE)

Analogamente agli oneri, i proventi risultano ripartiti nelle seguenti aree:

- proventi da attività istituzionali;
- proventi da raccolta fondi;
- proventi da attività accessorie;
- proventi finanziari e patrimoniali;
- proventi straordinari;
- altri proventi.

I "Proventi da attività istituzionali" accolgono i contributi esterni vincolati a precisi programmi di ricerca, recepiti per la parte corrispondente al relativo onere (secondo quindi il principio della competenza), e il valore delle rettifiche operate dagli organi di AriSLA, costituite da cessazioni d'ufficio di progetti di ricerca già finanziati; accolgono altresì i contributi da fondatori secondo le modalità previste in sede istituzionale.

I "Proventi da raccolta fondi" affluiscono tramite le iniziative di raccolta fondi occasionali e possono anche accogliere fondi ricevuti tramite altre raccolte, così come da fondazioni di origine bancaria e altri enti interessati a sostenere progetti di ricerca ed iniziative di AriSLA. Tale voce potrà anche accogliere il valore della destinazione del "5 per mille". La posta potrà essere accolta in bilancio nel periodo in cui si verifichi il completamento dell'iter amministrativo da parte degli Enti preposti.

I fondi percepiti grazie ad operazioni di sollecitazione collettiva non hanno vincoli iniziali di destinazione e affluiscono sui conti correnti bancari e postali di cui AriSLA è titolare; sono pertanto contabilizzati secondo il principio di cassa.

I fondi ricevuti da fondazioni bancarie ed altri enti a fronte di iniziative diverse e non vincolate dall'ente erogatore sono rilevati, a seconda dei casi, sulla base delle delibere di adozione di progetti oppure in ordine alle delibere di contribuzione agli oneri sostenuti a fronte delle iniziative AriSLA.

I "Proventi finanziari e patrimoniali" sono relativi in massima parte ai proventi da titoli e agli interessi bancari, registrati al netto delle relative imposte e spese bancarie; sono imputati secondo il principio della competenza economica attraverso la rilevazione dei ratei.

I "Proventi straordinari" sono dovuti generalmente a rettifiche contabili; possono altresì accogliere il valore dei rientri di erogazioni e delle rettifiche a delibera di natura straordinaria.

COMMENTI AL BILANCIO

ATTIVO (STATO PATRIMONIALE)

A) Crediti vs associati per versamento quote

Ammontano a 800 Keuro (450 Keuro al 31 dicembre 2014) e rappresentano il credito residuo per quote in corso di erogazione dai fondatori.

B) Immobilizzazioni

II - Immobilizzazioni materiali

Ammontano a 148 Keuro (3 Keuro al 31 dicembre 2014) e rappresentano il valore catastale dell'appartamento ricevuto in donazione dalla Sig.ra Cresta il 06/11/2015.

C) Attivo circolante

II - Crediti, con separata indicazione, per ciascuna voce dei crediti, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo

2) Tributari

Ammontano a 4 Keuro (15 Keuro al 31 dicembre 2014) e fanno riferimento agli acconti IRAP versati.

4) Verso altri

Ammontano a 893 Keuro (866 Keuro al 31 dicembre 2014) e rappresentano i proventi per 400 Keuro della raccolta Icebucket di AISLA dell'esercizio 2014. I restanti 493 keuro risultano da due eredità di cui la Fondazione ha beneficiato nel corso dell'anno e dal riaddebito dei costi dell'Animal Facility per l'esercizio 2015 a Genextra.

III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

2) Altri titoli

Ammontano a 203 Keuro (203 Keuro al 31 dicembre 2014); l'area rappresenta l'investimento del fondo di dotazione in sottoscrizione titoli obbligazionari allo scopo di rendere maggiormente produttive le giacenze monetarie. In ogni caso, eventuali investimenti in titoli sono ispirati al criterio della massima prudenza e non hanno intenti speculativi ma solo conservativi.

IV - Disponibilità liquide

Ammontano a 1.833 Keuro (2.703 Keuro al 31 dicembre 2014) e rappresentano in maggioranza le somme giacenti sui conti correnti bancari in essere, tra i quali risulta particolarmente elevata la giacenza presso Banca Alpi Marittime; la parte residuale è data da giacenze su un conto corrente postale e di cassa. Tali disponibilità sono costituite da posizioni non vincolate, remunerate a tassi di mercato. Tali somme possono essere parzialmente utilizzate per ulteriori operazioni di investimento, simili a quelle già poste in essere.

Il forte decremento delle disponibilità è dovuto principalmente al mancato versamento di quote associative nell'esercizio e dei relativi interessi attivi.

D) Ratei e risconti

I 30 Keuro rimanenti sono la quota di risconto afferente alle spese per la pubblicazione del libro Assenza di gravità.

PASSIVO (STATO PATRIMONIALE)

A) Patrimonio netto

I - Patrimonio libero

Risulta positivo per l'importo di 7 Keuro (170 Keuro al 31 dicembre 2014). Tali fondi hanno la caratteristica di essere liberi da vincoli specifici e sono quindi utilizzabili per il perseguimento dei fini istituzionali dell'Ente.

II – Fondo di dotazione

Ammonta a 200 Keuro (200 Keuro al 31 dicembre 2014) e rappresenta il versamento che in sede costitutiva è stato destinato a vincolo permanente per gli scopi istituzionali di AriSLA. È interamente versato.

III – Patrimonio vincolato

1) Fondi vincolati da terzi

Ammontano a 18 Keuro (18 Keuro al 31 dicembre 2014) e rappresentano la parte residua dei fondi vincolati all'allestimento della Animal Facility costituiti grazie al contributo della Regione Lombardia. L'importo deriva dal valore iniziale del contributo, pari a 127 Keuro, decrementato dei relativi oneri di ricerca.

2) Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali

Ammontano a 3.163 Keuro (3.452 Keuro al 31 dicembre 2014) e rappresentano la quota non ancora erogata delle delibere di assegnazione fondi per la ricerca; nel corso dell'esercizio si sono avute nuove delibere di assegnazione per l'importo complessivo di 1.095 Keuro, finalizzate al finanziamento di 4 progetti, due vincitori del bando clinico e due vincitori del bando tecnologico.

Per una più esauriente analisi, le poste del "Patrimonio netto" sono dettagliate nell'"Allegato 1".

IV– Patrimonio non vincolato

1) È stato istituito un fondo di 148 keuro, pari al valore catastale dell'appartamento donato che, non ancora alienato, non presenta nell'esercizio alcuna manifestazione economica.

D) Debiti

4) Debiti verso i fornitori

Ammontano a 176 Keuro (105 Keuro al 31 dicembre 2014) e rappresentano i debiti maturati a fronte di acquisti di beni e servizi.

5) Fatture da ricevere

Ammontano a 24 Keuro (30 Keuro al 31 dicembre 2014) e si riferisce principalmente a un parziale riaddebito dei costi di locazione degli uffici da parte di AISLA.

6) Debiti tributari

Ammontano a 14 Keuro (35 Keuro al 31 dicembre 2014) e rappresentano in massima parte ritenute IRPEF.

7) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

Ammontano a 10 Keuro (28 Keuro al 31 dicembre 2014) e rappresentano la quota da versare degli oneri sociali relativi al personale. L'aumento è dovuto a nuove assunzioni.

E) Ratei e risconti

Ammontano a 119 Keuro (213 Keuro al 31 dicembre 2014) e si riferiscono principalmente ai fondi Icebucket AISLA vincolati a titolo di quota associativa per l'esercizio 2016.

ANALISI DEI PROVENTI

L'esercizio 2015 chiude con 1.956.234 euro di proventi di cui 1.000.000 euro di quote associative e 956.234 euro legati alla gestione ordinaria e straordinaria.

AriSLA si è vista beneficiaria di due eredità e una donazione. Le eredità hanno generato immediato valore economico pari a 280.000 euro (180.000 euro di assicurazione vita del Sig.ra Vianello e 100.000 euro in conto corrente della Sig.ra Provera); la donazione dell'appartamento dal valore di 148.368 euro (rendita catastale rivalutata).

Per il primo anno AriSLA ha coperto interamente i costi dell'Animal Facility di 92.000 euro riaddebitandoli alla società Genextra che si è avvalsa del servizio.

Inoltre, Fondazione Banca del Monte di Lombardia e Dompé S.p.A. hanno adottato due diversi progetti, rispettivamente per euro 30.000 e 20.000.

Gli altri proventi sono sostanzialmente in linea con l'esercizio precedente, 98.000 euro di incassi per il 5x1000, mentre i risparmi della gestione diretta sono 51.986 euro.

Da un punto di vista finanziario sono 67.447 euro la quota di spettanza per le obbligazioni etiche di Banca Alpi Marittime e 10.000 euro gli interessi sul fondo di dotazione. Gli interessi attivi di conto corrente sono leggermente calati per due motivi, il primo una riduzione del tasso di interesse accordato che rimane comunque alto rispetto alla media dei tassi sui depositi (1,30 %); l'altro è legato alle tempistiche di incasso delle quote dai soci fondatori che riducono la disponibilità sul conto e di conseguenza la base di calcolo dell'interesse.

ANALISI DEGLI ONERI

Considerando le voci iscritte in bilancio la voce più significativa è 924.052 euro destinati al finanziamento del doppio bando (clinico e tecnologico) che si ottiene sommando le quote di socio fondatore insieme ai risparmi della gestione diretta, oltre ai fondi accantonati negli esercizi precedenti.

I fondi accantonati rappresentano quanto avanzato dalla donazione AISLA Icebucket Challenge (1.400.000 di cui 300.000 utilizzabili come quota socio fondatore AISLA per gli esercizi 2014 2015 2016, dei restanti 1.100.000, 910.000 euro per finanziare parte dei 2.210.000 euro della call 2014), 190.000 euro accantonati non verranno portati a conto economico ma verranno direttamente patrimonializzati nel fondo disponibile per la ricerca al netto delle perdite pregresse per totali 170.000.

Come già anticipato i costi dell'Animal facility, identici all'esercizio precedente, sono interamente coperti dai proventi derivanti dall'utilizzo della medesima da parte della Società Genextra.

I Costi dell'area scientifica sono aumentati rispetto all'esercizio precedente per effetto del doppio procedimento di *peer review*. I costi del simposio sono coperti per buona parte dalle sponsorizzazioni.

Gli oneri inerenti alla raccolta fondi sono aumentati per effetto del nuovo contratto con Mabq di 40.000euro + IVA e per le due campagne virali su 5x1000 e SMS solidale campagne che troveranno la loro copertura nel 2016 quando avremo i risultati ottenuti dall'investimento.

Gli oneri finanziari e di supporto non riportano nulla da analizzare in quanto sostanzialmente di importo sovrapponibile all'esercizio precedente. Utile dell'esercizio si attesta in 6.723 euro.

È stato istituito un fondo di accantonamento legato al valore della rendita catastale dell'immobile donato pari a 148.368 euro.

Parte 4: la relazione di controllo del Collegio dei Revisori
Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2015

**FONDAZIONE ITALIANA DI RICERCA PER LA SLA – SCLEROSI LATERALE
AMIOTROFICA**

Viale Ortles, 22/4, MILANO (MI)

Bilancio al 31/12/2015

Relazione del Collegio dei Revisori

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2015 la nostra attività è stata ispirata alle norme di comportamento contenute nel documento "Il controllo indipendente negli enti non profit e il contributo professionale del dottore commercialista e dell'esperto contabile" raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

In particolare:

- Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge, dell'atto costitutivo e dello statuto nonché sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e funzionamento dell'ente.
- Abbiamo partecipato alle adunanze del Consiglio di Amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio dell'associazione.
- Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sulle principali attività dell'ente, non rilevando in tal senso alcuna anomalia.
- Abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni, e dall'esame dei documenti dell'ente e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.
- Abbiamo verificato, in base a quanto previsto dal menzionato documento del CNDCEC, la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri. La revisione contabile è stata svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio sia viziato da errori significativi e se i risultati, nel suo complesso, attendibile. Si ritiene che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

A nostro giudizio, non vi sono elementi che possano far ritenere da quanto verificato che il bilancio non sia conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione, rappresentando in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, né si hanno obiezioni da formulare in merito alla proposta di deliberazione presentata dal Consiglio di Amministrazione per la destinazione del risultato gestionale dell'esercizio.

11 maggio 2016.

il Collegio dei Revisori

Dott. Paolo Masciocchi

Dott. Aldo Occhetta

Dott. Damiano Zazzeron

